



## Punto indennità (ovvero: quando finirà la presa in giro dei dipendenti ?)

**21 luglio** Accordo indennità che **recupera una potenziale indennità per tutti**, dopo che nel 2004 erano state soppresse indennità per 1620 colleghi. Per questo motivo, nonostante l'eccessiva differenza tra le quote, la RdB lo firma.

**4 agosto** l'Amministrazione stanzia in maniera unilaterale, senza consultare i firmatari dell'Accordo, i budget da assegnare agli Uffici, in modo del tutto squilibrato e senza criteri comprensibili.

**12 agosto** la RdB richiede un incontro urgente per sanare il problema dei budget squilibrati ed incongruenti

**10 ottobre** dopo varie sollecitazioni l'Amministrazione incontra la nostra O.S., la quale denuncia le disparità di trattamento tra i vari Uffici, in particolare tra la periferia ed il centro, oltre che tra alcuni uffici centrali, e chiede di sanare tale situazione **con le somme accantonate**. Nel contempo la RdB chiede di incontrare tutti gli Uffici di Roma in merito prospetti presentati dai Direttori/Dirigenti.

**17 ottobre** iniziano le trattative della sede romana, che durano ormai da 15 giorni, con incontri quotidiani su una media di 5-6 uffici al giorno.

In questa fase la RdB ha fatto uno sforzo organizzativo immane:

- ha elaborato la tabella comparativa sui Budget, al fine di si evidenziare le enormi disparità di trattamento tra Uffici
- ha inviato ad ogni singolo ufficio, tramite e-mail nominativa del personale, il prospetto presentato dal singolo Dirigente,
- ha chiesto direttamente ai lavoratori di segnalare le problematiche specifiche del proprio Ufficio,
- ha fatto un controllo per verificare se dai singoli prospetti mancassero nominativi che invece figuravano nell'organico di fatto dell'Ufficio
- se n'è fatta puntualmente portavoce al tavolo di trattativa
- Ha inoltre organizzato un banchetto di raccolta delle richieste nominative del tipo di indennità, tramite un modulo inviato anche per posta elettronica a tutto il personale.

Tutto questo per far arrivare al tavolo la vostra voce, in quanto riteniamo che il Sindacato debba rappresentare le esigenze dei lavoratori e non quelle particolari di bottega.

Queste le date e le iniziative.

Passiamo ora al punto dolente: **la farsa delle trattative**.

La RdB è stata l'unica O.S. che, grazie all'immane lavoro svolto, ha potuto relazionare Ufficio per Ufficio, avendo fatto a monte un controllo tra organici e prospettati, riuscendo ad individuare addirittura colleghi esclusi dal prospetto.

**RICORDIAMO INFATTI CHE L'ASSEGNAZIONE DELL'INDENNITA' NON E' UN PREMIO DI NATURA DISCREZIONALE, MA E' COLLEGATA AL TIPO DI MANSIONE SVOLTA, QUINDI VA A TUTTI, A PARITA' DI MANSIONE.**

Ha richiesto sempre, per gli uffici con budget irrisorio, la integrazione immediata, all'interno dei due quadrimestri di riferimento.

Ha sollevato e risolto il problema del sabato lavorativo, ingiustamente defalcato, che dovrà essere invece conteggiato.

La parte pubblica, dopo una iniziale apertura e rivedere i budget, trovando da parte sindacale, in particolare la RSU ma anche altre sigle, non disponibili ad integrare i Budget in questa fase, è ritornata parzialmente sui propri passi, prospettando tale integrazione in maniera sempre più vaga e lontana. **Nella giornata di martedì 25 u.s. l'Amministrazione ha finalmente dichiarato senza tentennamenti che il budget non è vincolante per le proposte ma solo indicativo. E questo lo rivendichiamo come una nostra vittoria.**

Abbiamo ascoltato sigle sindacali che non volevano entrare nel merito dei singoli Uffici (sic!), pur essendo quello l'unico e specifico tavolo per fare ciò, sindacati che bacchettavano Direttori di Uffici con carichi di lavoro enormi, costretti a liquidare tutto il personale con l'indennità di 2,10 €, e che richiedevano la giusta integrazione. **Li abbiamo sentiti rifiutare tali integrazioni doverose** ed il giorno dopo li abbiamo sentiti applaudire Direttori con budget generosi, congratulandosi per il fatto che erano riusciti a dividere giustamente la somma tra tutti (sic!!!) (quando si conosce la matematica !).

Che dire? La RdB ha preso molto sul serio le tematiche in discussione, si è attivata al di là delle proprie forze organizzative per informare, raccogliere le segnalazioni dei colleghi, rivendicare equità nella distribuzione ed **un pari trattamento a parità di mansioni.** Qualcuno ha cercato di depotenziare la nostra battaglia per i diritti richiamando la fretta di avere finalmente i soldi: ma chi si preoccupa di chi non avrà nulla e di chi avrà somme irrisorie per l'errata attribuzione dei budget? *Forse chi ha fretta è tra quelli soddisfatti* e lo consigliamo di non farsi strumentalizzare da chi tira fuori dal cappello la fretta solo per bloccare gli interventi a favore degli "emeriti sconosciuti".

La RdB si è trovata ancora una volta a dover fronteggiare al tavolo di trattativa una doppia controparte, Amministrazione ed OO.SS., uniti nel salvaguardare lo status quo.

A voi le conclusioni !